

Atto del Presidente n. 41 del 11/04/2022

Classificazione: 07-04-04 2021/1

COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA SCHEDA DI PRG N. 146 AREA CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO "C" E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto...... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

- 4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:
- (...)
- c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000; (...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

VISTO in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani" della sopra citata L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e smi;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 13/01/2021 (ns PG 781) con la quale è stata convocata, per il Piano Particolareggiato in oggetto, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalla legislazione vigente;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 25.01.2021 P.G. n. 2116, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa specificando che: "Resta inteso che la presente costituisce esclusivamente contributo istruttorio; il procedimento posto in capo alla Provincia potrà essere attivato attraverso la trasmissione degli elaborati depositati, delle osservazioni presentate e dei pareri pervenuti da parte dei soggetti ambientalmente competenti."

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 07/04/2021 (ns PG 9173) con la quale sono stati forniti i "Chiarimenti circa taluni aspetti relativi alla pianificazione urbanistica comunale";

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 08/04/2021 (ns PG 9312) con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte dal proponente agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi, riattivando i termini per l'espressione dei rispettivi pareri.

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 15/02/2022 (ns PG 4848) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'espressione della Provincia di Ravenna.

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

- 1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato relativo alla scheda di PRG n. 146 Area casello autostradale comparto "C" e completamento delle opere di urbanizzazione primaria, trasmesso dall'Unione della Romagna Faentina con nota del 15/02/2022 assunta agli atti della Provincia con PG 4848;
- 2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
- 3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del "Constatato" della presente relazione;
- 4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
- 5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all'Unione della Romagna Faentina dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
- 6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

- 1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato relativo alla scheda di PRG n. 146 Area casello autostradale comparto "C" e completamento delle opere di urbanizzazione primaria, trasmesso dall'Unione della Romagna Faentina con nota del 15/02/2022 assunta agli atti della Provincia con PG 4848;
- 2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto;
- 3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto;
- **4.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000;
- **5.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all' Unione della Romagna Faentina dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2021-2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE Michele de Pascale (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stam	pa)		
		D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di ente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.	n
Ravenna,		Nome e Cognome Qualifica Firma	



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI FAENZA

PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA SCHEDA DI PRG N. 146 AREA CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO "C" E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.

DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000:

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 13/01/2021 (ns PG 781) con la quale è stata convocata, per il Piano Particolareggiato in oggetto, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalla legislazione vigente;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 25.01.2021 P.G. n. 2116, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa specificando che: "Resta inteso che la presente costituisce esclusivamente contributo istruttorio; il procedimento posto in capo alla Provincia potrà essere attivato attraverso la trasmissione degli elaborati depositati, delle osservazioni presentate e dei pareri pervenuti da parte dei soggetti ambientalmente competenti."

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 07/04/2021 (ns PG 9173) con la quale sono stati forniti i "Chiarimenti circa taluni aspetti relativi alla pianificazione urbanistica comunale";

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 08/04/2021 (ns PG 9312) con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte dal proponente agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi, riattivando i termini per l'espressione dei rispettivi pareri.

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 15/02/2022 (ns PG 4848) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'espressione della Provincia di Ravenna.

PREMESSO:

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5761/17 del 22.01.2010;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 31.03.2015 ha approvato con deliberazione n° 11 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 30.11.2016 ha approvato con deliberazione n° 56 la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza,

CONSTATATO CHE:

Il Piano Particolareggiato in oggetto riguarda un'area di mq. 55.781 con affaccio sull'asse autostradale A14 a ridosso del Casello Autostradale di Faenza, dove sono presenti insediamenti consolidati di attività produttive, commerciali e direzionali che formano il fronte d'affaccio sull'autostrada. Il PSC comprende l'area in oggetto tra gli "Ambiti per nuovi insediamenti produttivi sovracomunali – PRG" di cui all'Art. 5.2 Norme di Attuazione che dispone:

"Ambiti già pianificati e di nuova previsione. Compongono il territorio urbanizzabile quale spazio da strutturare totalmente con opere e infrastrutture gli ambiti già pianificati con il vigente PRG, ma non ancora attuati e quelli di nuova previsione del PSC. (...)

Fino alla adozione del POC continua a valere la normativa del PRG vigente, fatte salve le ulteriori possibilità di cui all'art. 3.3."

Il Piano in oggetto è riferito al comparto C individuato dalla scheda di PRG146 "Area del Casello Autostradale", e prevede la destinazione d'uso direzionale b1, art. 3 delle NTA PRG con l'individuazione di un unico lotto (come riportato nell'elaborato Rapporto ambientale di Valsat). Lo stesso Piano ricomprende al proprio interno anche le opere pubbliche, in gran parte già realizzate, del precedente progetto Unitario Convenzionato attuato con Permesso di Costruire n. 170/2006, che con l'attuazione del presente Piano saranno completate e modificate nella definizione del parcheggio pubblico e nel disegno del verde pubblico.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, riporta al suo interno un apposito capitolo denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", che fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto. L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area. Inoltre l'Unione della Romagna Faentina, con la nota del 07/04/2021 (ns PG 9173), ha fornito i necessari chiarimenti riguardanti la compatibilità del PUA in oggetto con la pianificazione urbanistica comunale;

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati e convocati alle conferenze di servizi organizzate per l'esame del presente Piano Particolareggiato, quali soggetti competenti in materia ambientale: Ausl; ARPAE; Consorzio di Bonifica della Romagna; Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Si riportano di seguito i pareri dei Soggetti ambientalmente competenti che si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato; in riferimento all'AUSL, la nota dell'Unione della Romagna Faentina riporta che "Per quanto riguarda il parere Ausl, lo stesso si intende acquisito per silenzio assenso, posto che la nota con la quale venivano richieste integrazioni riguardava la tematica acustica, valutata favorevolmente da Arpa."

- ARPAE Distretto di Ravenna: parere ambientale e di compatibilità acustica del 02.12.2021 – SINADOC 2949/2021:
 - Questa Agenzia, per quanto di competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE, al Piano Particolareggiato in oggetto nella condizione della contestuale risoluzione della criticità relativa all'impianto di sollevamento fognario di via Granarolo e pertanto:
 - in sede di convenzione urbanistica, dovrà essere presentata la comunicazione di accettazione del preventivo indicato da Hera con Prot.75550/21 del 16/08/2021 sottoscritta da parte dei soggetti attuatori interessati dall'opera di adeguamento. La comunicazione di accettazione dovrà essere parte integrante della convenzione urbanistica;
 - l'inizio dei lavori previsti dal progetto in esame non potrà avvenire se non a seguito dell'inizio dei lavori di adeguamento dell'impianto di sollevamento fognario di via Granarolo.

Ciò premesso si prescrive quanto segue:

RETI FOGNARIE

1-Come da parere di Hera SPA, citato in premessa, le tempistiche di realizzazione dell'urbanizza zione in oggetto dovranno essere coerenti con i tempi previsti dalla pianificazione Atersir per l'intervento 2015RAHA0011 "REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE" sullo scolmatore, impattato dal progetto in oggetto, di via Filanda Vecchia identificato dal codice "50FO2015" e classificato come "a forte impatto" nel Piano di Indirizzo della Provincia di Ravenna (maggio 2014);

2-All'interno dei lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazione drenanti;

3-In sede di Convenzione dovrà essere indicato il soggetto gestore della prevista vasca di laminazione.

Nello stesso parere si richiama inoltre il parere acustico.

- Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. 6032 del 14.05.2021:
 - lo scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto. Il presente parere favorevole rimane vincolato all'unica prescrizione di voler adottare per la condotta limitatrice di portata della porzione pubblica (tratto B3-B2) una tubazione in PVC DN160, come indicato nella planimetria di cui alla tav. I.4 e nel profilo longitudinale della tav. I.8, anziché una tubazione in PVC DN110 (come indicato in relazione I.6), al fine di evitare problemi di malfunzionamento dovuti ad intasamento della condotta DN110.
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
 - si comunica che le verifiche archeologiche prescritte possono ritenersi completate e si esprime, pertanto, parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

Art. 5 L. R. n° 19/2008. Parere di competenza relativo al Piano Particolareggiato di iniziati-va privata relativo a scheda PRG n. 146 – AREA DEL CASELLO AUTOSTRADALE – COMPARTO "C"

In riferimento alla richiesta dell'Unione Romagna Faentina (Fascicolo 07-04-04 2021/1), relativa al Piano di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12", (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologico-sismica e relativa integrazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del piano con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: dovrà essere verificata la esistenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluvialicolluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici,
 geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le
 strutture in elevazione, di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche
 fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni
 litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, si potranno porre problemi progettuali
 anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto di-verse tra loro, tali,
 appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche
 esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da
 fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e
 le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a
 rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà
 quindi essere presa in attentissima considerazione;
- 2: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 3: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) van-no riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; tutti i parametri andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 4: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 5: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione; ;
- 6: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 7: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni:
- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui al Piano Particolareggiato in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato";

CHE lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge, durante tale periodo non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

- 1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine al Piano Particolareggiato relativo alla scheda di PRG n. 146 Area casello autostradale comparto "C" e completamento delle opere di urbanizzazione primaria, trasmesso dall'Unione della Romagna Faentina con nota del 15/02/2022 assunta agli atti della Provincia con PG 4848;
- 2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat del Piano Particolareggiato in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
- 3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c. del "Constatato" della presente relazione;
- 4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
- 5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione all' Unione della Romagna Faentina dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
- 6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

(ARCH. FABIO POGGIOLI) DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 467/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA SCHEDA DI PRG N. 146 AREA CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO "C" E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.

> DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I -ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del settore interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 07/04/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia N. 41 DEL 11/04/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA SCHEDA DI PRG N. 146 AREA CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO "C" E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.

DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 11/04/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)